

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI, SETTORE CONCORSUALE 12/A1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/01 DIRITTO PRIVATO INDETTA CON D.R. N. 939 DEL 29/07/2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010)

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 3 Novembre 2014 alle ore 9.30 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'instestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1243 del 14 ottobre 2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Andrea D'Angelo, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/01 DIRITTO PRIVATO Università degli Studi di Genova;

Prof. Claudio Scognamiglio, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/01 DIRITTO PRIVATO Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";

Prof. Stefano Pagliantini, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/01 DIRITTO PRIVATO Università degli Studi di Siena.

E' stato eletto Presidente il Prof. Andrea D'Angelo, ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Stefano Pagliantini.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

3. Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

4. Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

5. Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

La Commissione, inoltre, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 14 Febbraio 2015 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione hanno quindi preso visione del nominativo del candidato precedentemente individuato e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, ha disposto l'immediata consegna del verbale all'Area Personale - Servizio Personale Docente - Settore Reclutamento Professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Il giorno 10 Novembre 2014 alle ore 9.30 ha avuto luogo, per via telematica, la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'instestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

La Commissione ha rilevato innanzitutto che il dott. Mauro Grondona aveva osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare (30), come specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente la Commissione, attendendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha preso in esame il curriculum e le pubblicazioni presentate dal medesimo, in formato pdf, nel rispetto di quanto previsto dal bando.


Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta a all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Mauro Grondona, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente della Commissione

Prof. Andrea D'Angelo



ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del dott. Mauro Grondona:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Mauro Grondona è ricercatore universitario confermato a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 12/A1 Diritto privato.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, anche successiva al conseguimento dell'idoneità, in base all'esame dei trenta lavori allegati e a quanto risulta dal complessivo curriculum, essa è pienamente apprezzabile per qualità, quantità (circa 120 lavori editi), congruità e continuità (dal 1998). In particolare si osserva che il candidato ha significativamente pubblicato in pressoché tutti gli ambiti del diritto privato, a volte anche con aperture comparatistiche.

I due più recenti lavori monografici, in particolare («L'ordine giuridico dei privati», 2008, e «Diritto dispositivo contrattuale», 2011), rivelano la personalità di uno studioso di sicuro valore e pienamente maturo per il ruolo di professore associato, attento ai profili più classici del diritto civile ma anche sensibile al rinnovamento metodologico.

Tutta la produzione scientifica minore – pubblicata in riviste rilevanti a livello nazionale e a volte internazionale – conferma senza dubbio le qualità scientifiche del candidato, sia sotto il profilo della varietà degli interessi, della continuità dell'impegno, e dell'apprezzabilità dei risultati raggiunti.

Per quanto riguarda l'attività didattica, apprezzata anche dagli studenti, essa è pienamente conforme al settore scientifico e concorsuale di cui alla presente procedura, avendo il candidato, a partire dal 2005, continuativamente insegnato materie quali Istituzioni di diritto privato e Diritto privato europeo (nei corsi di laurea in Giurisprudenza, Servizio Sociale, Giurista dell'impresa e dell'amministrazione).

Va altresì apprezzata l'intensa e continuativa attività connessa alla didattica (in particolare tutorato e tesi di laurea).

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, anch'essa merita un giudizio pienamente positivo per vastità di interessi, continuità dell'impegno e risultati conseguiti. Si segnalano, in particolare, le numerose partecipazioni del candidato, come relatore, a significativi convegni, nazionali e internazionali, nonché la partecipazione continuativa del candidato a gruppi di ricerca.

Il candidato è inoltre membro del comitato di redazione di collane e riviste giuridiche italiane e straniere.

In riferimento al carattere internazionale dell'attività di ricerca, il candidato, a partire dal 2013, è professore a contratto di diritto civile presso l'Università Cattolica di Lima.

Di particolare rilievo l'attività di ricerca prestata dal candidato, nel 2008, presso la Columbia University di New York.

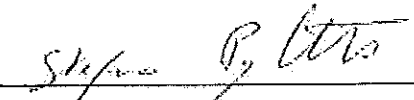
Complessivamente il candidato, sulla base di tutti i criteri predeterminati da questa commissione e tenuto anche conto delle esigenze di ricerca dell'Ateneo, risulta pienamente meritevole di una valutazione positiva e della conseguente chiamata come professore associato di diritto privato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova.

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI, SETTORE CONCORSUALE 12/A1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/01 DIRITTO PRIVATO INDETTA CON D.R. N. 939 DEL 29.07.2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

"Il sottoscritto Prof. STEFANO PAGLIANTINI nato a Montalcino (Si), il 3 febbraio 1966

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di GIURISPRUDENZA della Scuola di SCIENZE SOCIALI, settore concorsuale 12/A1, settore scientifico disciplinare IUS/01, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. ANDREA D'ANGELO, presidente della Commissione giudicatrice.
La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza".

GENOVA, 10 Novembre 2014



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI, SETTORE CONCORSUALE 12/A1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/01 DIRITTO PRIVATO INDETTA CON D.R. N. 939 DEL 29/07/2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

“Il sottoscritto Prof. CLAUDIO SCOGNAMIGLIO nato a NAPOLI il 01/02/1962

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di GIURISPRUDENZA della Scuola di SCIENZE SOCIALI, settore concorsuale 12/A1, settore scientifico disciplinare IUS/01, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. ANDREA D'ANGELO, presidente della Commissione giudicatrice.

La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza”.

GENOVA, 10 Novembre 2014

